



pratica n. 000486

Prima di richiedere chiarimenti leggere attentamente e interamente la lettera d'invito, il disciplinare di gara e le avvertenze di compilazione della modulistica

Disciplinare di gara

Parte 1^a – Dati della gara

A. AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE; STAZIONE UNICA APPALTANTE

A.1. L'Amministrazione che sottoscriverà il contratto è la Provincia di Rovigo, ente pubblico territoriale con sede in via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 Rovigo RO, Italia; telefono (+39) 0425 386111, sito internet www.provincia.rovigo.it, p.e.c. ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, codice fiscale 93006330299, partita Iva 00982910291.

B. PROCEDURA E CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE

B.1. Procedura negoziata telematica tramite il portale internet pgt.provincia.rovigo.it (in prosieguo «portale») con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

B.2. Il corrispettivo è determinato totalmente a misura.

B.3. Si applica l'art. 97 del d.lgs. 50/2016.

C. POSSESSO DEI REQUISITI; REQUISITI GENERALI

C.1. I concorrenti devono possedere i requisiti di partecipazione, generali e speciali, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

C.2. Possono partecipare i soggetti, indicati nel § 2 della parte 2^a, in possesso dei requisiti elencati nel § 3.

D. DESCRIZIONE, LUOGO D'ESECUZIONE, IMPORTI E REQUISITI SPECIALI

D.1. Descrizione sommaria dei lavori e validazione del progetto

D.1.1. L'intervento ha per oggetto il rifacimento del manto di copertura, del suo piano di appoggio e dei soffitti del corpo edilizio facente parte del complesso scolastico dell'I.S.A. "B. Munari" di Castelmassa adibito ad aula speciale (ex laboratorio di plastica).

D.1.2. Codici del Vocabolario Comune degli Appalti (CPI): 45261900-3

D.1.3. Il progetto è stato validato in data 31/7/2019.

D.2. Luogo d'esecuzione

Territorio dell'Amministrazione contraente (codice Nuts ITH37).

D.3. Importi netti a base di gara

progressivo	importo in €	descrizione
A	70.645,46	importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso (A1 + A2) di cui:
B	6.250,00	importo per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso
C	76.895,46	totale (A + B)

D.4. Categorie di lavori e qualificazione SOA richiesta (requisito speciale)

categoria	classifica (*)	importo in €	natura	quota subappaltabile	qualificazione obbligatoria
OG1	1 ^a	58.605,54	prevalente	40% del valore complessivo	sì
OS7	1 ^a	18.289,92	subappaltabile /scorporabile		no

(*) **ATTENZIONE:** l'attestazione in una classifica abilita a eseguire lavori d'importo sino a quello della medesima aumentato d'un quinto. Nella tabella s'indica tuttavia sempre la classifica "piena" anche se, nel caso concreto, è sufficiente il possesso di quella im-

mediatamente inferiore poiché capiente una volta aumentata.

D.4.1. Per le lavorazioni inquadrata nella categoria OS 7 (a qualificazione non obbligatoria), se il concorrente non è attestato può, a scelta:

- a)* eseguire le lavorazioni in proprio coprendone l'importo con la qualificazione nella categoria prevalente **OPPURE**
- b)* subappaltarle ad altre imprese adeguatamente qualificate **OPPURE** impegnarsi a costituire un r.t.i. di tipo verticale, sempre con imprese adeguatamente qualificate.

D.5. Poiché l'appalto ha importo \leq € 150.000,00 gli operatori sprovvisti d'attestazione SOA possono partecipare dimostrando il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi indicati nell'articolo 90 del d.P.R. 207/2010 (che continua ad applicarsi in forza dell'articolo 216, comma 14 c.c.p.).

D.6. L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto, per le caratteristiche dei lavori oggetto di affidamento, si impone la realizzazione unitaria dell'intervento al fine di assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità.

E. TERMINI D'ESECUZIONE E PENALI

E.1. Completamento dei lavori

E.1.1. 90 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E.1.2. L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di consegnare i lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipulazione del contratto (articolo 32, commi 8 e 13 del d.lgs. 50/2016, detto in prosieguo «codice» o «c.c.p.»).

E.2. Penale

1% dell'importo totale netto contrattuale per ogni giorno di ritardo (articolo 113-*bis*, comma 2 c.c.p.).

F. FONTI DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

F.1. L'opera è finanziata con mutuo della Banca Europea degli Investimenti a carico dello Stato, contratto dalla Regione Veneto.

F.2. I pagamenti sono regolati dal Capo 4 del capitolato.

F.3. L'Amministrazione contraente paga direttamente i subappaltatori se ricorrono una o più condizioni dell'articolo 105, comma 13 c.c.p.

G. GARANZIE E ASSICURAZIONI; CONTRIBUTO ALL'ANAC

G.1. Per tutti

- a)* Garanzia provvisoria di € 1.537,91 (articolo 93, comma 1 c.c.p.);
- b)* contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (*non previsto*)

G.2. Per l'aggiudicatario

- a)* Garanzia definitiva pari almeno al 10% dell'importo totale netto di contratto.
- b)* polizza assicurativa "Tutti i rischi del contraente" per una somma assicurata pari al valore dello stesso (Iva inclusa);
- c)* polizza assicurativa RCT con massimale di almeno € 500.000,00.

H. VARIANTI

Non ammesse.

I. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tramite il portale, entro la data e l'ora ivi indicate.

L. SVOLGIMENTO DELLA GARA

L.1. In seduta telematica tramite il portale, nella data e ora indicate nel medesimo.

L.2. Eventuali spostamenti di data/ora, la convocazione di altre sedute telematiche e rettificazioni saranno comunicati soltanto con avviso sul sito della Provincia ([pagina provincia.rovigo.it/pages/bandi-di-gara](http://pagina.provincia.rovigo.it/pages/bandi-di-gara)) — e, a discrezione della stessa, sul portale. I concorrenti sono quindi invitati a consultare costantemente i siti medesimi.

M. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Dr. Vanni BELLONZI, dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente dell'Amministrazione contraente.

Parte 2^a – Modalità di partecipazione

1. UFFICI DI RIFERIMENTO

Uffici di riferimento sono:

- a) il Servizio Manutenzione Fabbricati dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente per informazioni tecniche (telefono 0425 386913-912, telefax 0425 386900, posta elettronica area.llpp@provincia.rovigo.it)
- b) il Servizio Gare e Contratti dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente per informazioni amministrative (telefono 0425 386551, telefax 0425 386230, posta elettronica servizio.contratti@provincia.rovigo.it).

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'articolo 45 c.c.p.

3. REQUISITI GENERALI E DIVIETI DI PARTECIPAZIONE

3.1. È vietata la partecipazione agli operatori economici:

- a) colpiti dalle cause d'esclusione dell'articolo 80 c.c.p.;
- b) colpiti dalle cause di divieto, decadenza o sospensione dell'articolo 67 del d.lgs. 159/2011;
- c) per cui sussistono le condizioni dell'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001;
- d) incorsi in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica Amministrazione.

3.2. I soggetti con sede o domicilio nei paesi delle "liste nere" del d.m. Finanze 4 maggio 1999 e del d.m. Economia e Finanze 21 novembre 2001 devono possedere a pena d'esclusione l'autorizzazione rilasciata secondo il d.m. Economia e Finanze del 14 dicembre 2010 (articolo 37 della l. 122/2010).

3.3. Agli operatori economici in raggruppamento temporaneo (in prosieguo «RTI»), in consorzio ordinario, in gruppo europeo d'interesse economico (in prosieguo «GEIE») o in aggregazione d'imprese aderenti a un contratto di rete (in prosieguo «AIR») è vietato partecipare anche in forma individuale e plurisoggettiva nonché in più forme plurisoggettive.

3.4. Ai consorziati designati per l'esecuzione dai consorzi dell'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) c.c.p. è vietato partecipare in qualsiasi altra forma.

4. VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il possesso dei requisiti è verificato tramite il sistema *AVCPass* e, se necessario od opportuno, con le modalità previgenti.

5. ACCESSO AL PROGETTO

Il progetto, consistente in:

- 1) Relazione tecnico – illustrativa con quadro economico;
- 2) Elenco prezzi unitari;
- 3) Computo metrico estimativo;
- 4) Capitolato speciale d'appalto;
- 5) Elenco componenti edilizi e materiali riciclabili o riutilizzabili – disassemblabilità;
- 6) Elenco materiali costituiti da materia recuperata o riciclata;
- 7) Piano di sicurezza e coordinamento;
- 8) Fascicolo tecnico informativo dell'opera
- 9) Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori;
- 10) Elaborati grafici
 - Inquadramento territoriale;
 - Pianta, sezione e prospetti dello stato di fatto;
 - Pianta, sezione e prospetti dello stato di progetto;
 - Pianta, sezione e prospetti: tavola comparativa tra lo stato di fatto e di progetto
 - Documentazione fotografica,

è disponibile nella sezione «Bandi di gara» del sito della Provincia di Rovigo (all'indirizzo internet provincia.rovigo.it/pages/bandi-di-gara).

6. CHIARIMENTI

6.1. I chiarimenti si chiedono, solo tramite il portale, sino a 3 giorni lavorativi¹ prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte; non saranno esaminati i quesiti in ritardo.

6.2. Non saranno esaminati i quesiti inviati o anticipati con altri mezzi sino alla richiesta via portale (i concorrenti sono pertanto pregati di astenersi dal telefonare).

7. REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

7.1. Tutti i documenti di partecipazione:

- a)* sono confezionati secondo gli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e sottoscritti con firma digitale;
- b)* sono presentati e sottoscritti dai concorrenti di qualsiasi tipo — singoli, in RTI, consorziati, in aggregazione, imprese ausiliarie ecc. — ognuno per quanto di propria competenza.

7.2. I documenti non generati né scaricabili dal portale come modelli (p.es. la garanzia provvisoria o la relazione dell'offerta tecnica ove prevista) vanno redatti in italiano o, se redatti in lingua straniera, corredati da traduzione giurata. In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e quello in italiano prevale quest'ultimo; è onere esclusivo del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.3. I concorrenti non devono allegare documenti non richiesti, superflui o sovrabbondanti.

7.4. Le cause d'esclusione conseguenti a carenze per le quali è ammessa la regolarizzazione operano dopo il c.d. "soccorso istruttorio" (articolo 83, comma 9 c.c.p.); il mancato o tardivo riscontro alle richieste della stazione appaltante causa l'esclusione definitiva tranne in materia di subappalto. Se il concorrente regolarizza non del tutto conformemente alla richiesta la stazione appaltante gli fissa, a pena d'esclusione definitiva, un ulteriore termine massimo di 3 giorni naturali.

8. COMUNICAZIONI COI CONCORRENTI

8.1. Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra la stazione appaltante e i concorrenti sono fatti tramite il portale. In caso di suo mancato funzionamento, le comunicazioni sono valide ed efficaci anche se fatte:

- a)* per posta ordinaria, alla sede legale dichiarata e/o al domicilio eletto;
- b)* per posta elettronica (anche non certificata), alle caselle dichiarate;
- c)* per telefax, al numero indicato;
- d)* se destinate a tutti i partecipanti, con pubblicazione sul sito internet della Provincia

8.2. La partecipazione implica l'accettazione incondizionata dell'impiego, anche promiscuo, dei succitati mezzi di comunicazione.

8.3. I cambiamenti di recapito e i problemi tecnici devono essere segnalati tempestivamente nel portale; in mancanza, resta a carico del concorrente ogni rischio di tardivo o mancato ricevimento delle comunicazioni.

8.4. In caso di RTI, GEIE, AIR o consorzi ordinari — pure se non ancora costituiti formalmente — le comunicazioni al solo mandatario/capogruppo valgono anche per tutti gli altri soggetti.

8.5. In caso d'avvalimento, le comunicazioni all'impresa principale valgono anche per le ausiliarie.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare le parti di prestazione che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza, il subappalto gli sarà vietato.

10. AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO; SPESE

10.1. L'Amministrazione contraente possono aggiudicare anche con una sola offerta valida.

10.2. In caso di offerte uguali l'aggiudicatario sarà individuato con sorteggio.

10.3. L'Amministrazione contraente può non aggiudicare se nessuna offerta risulta conveniente o idonea e, anche dopo l'aggiudicazione, non stipulare il contratto.

10.4. Salvi l'autotutela e il differimento concordato coll'aggiudicatario, il contratto è stipulato — a cura dell'Amministrazione contraente — entro 90 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Tasse, imposte e spese di stipulazione sono a carico dell'aggiudicatario, che deve pure rimborsare entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva le spese di pubblicazione sostenute dall'Amministrazione contraente (articoli 73, comma 5 e 216, comma 11 c.c.p.; articolo 34, comma 35 della l. 221/2012).

¹ Sono lavorativi i giorni dal lunedì al venerdì, non festivi; al venerdì, la richiesta di chiarimenti dev'essere caricata a portale entro le ore 13:00. Il termine si computa a ritroso (sempre escludendo il *dies a quo* e includendo il *dies ad quem*) contando solo i giorni lavorativi. È festivo il 26 novembre (San Bellino, patrono di Rovigo).

10.5. La stipulazione del contratto è sempre subordinata all'esito delle verifiche antimafia e sul possesso dei requisiti prescritti.

10.6. L'Amministrazione contraente si riserva le facoltà:

- a) di risoluzione/recesso secondo gli articoli 108 e 109 c.c.p.;
- b) dell'articolo 110 c.c.p. in caso di fallimento, liquidazione coatta o ammissione al concordato preventivo dell'appaltatore;
- c) di recesso secondo l'articolo 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

11. GARANZIA PROVVISORIA

11.1. L'offerta va corredata a pena d'esclusione da una garanzia provvisoria dell'importo indicato nel § G.1, lettera a) della parte 1^a e costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati a titolo di pegno in favore della Provincia di Rovigo presso una sezione provinciale della Tesoreria dello Stato o presso azienda autorizzata (il valore dev'essere al corso del giorno di deposito);
- b) fermo il limite d'impiego del contante (articolo 49, comma 1 del d. lgs 231/2007), con assegno circolare, bonifico o versamento in contanti presso il tesoriere della Provincia di Rovigo — Intesa San Paolo S.p.a.(codice *Iban* IT 06 T 03069 12117 100000046189) — specificando nella causale l'oggetto, il c.i.g. e il numero della procedura;
- c) con fideiussione bancaria, assicurativa o d'un intermediario iscritto all'albo dell'articolo 106 del d.lgs. 385/1993, intestata alla Provincia di Rovigo.

11.2. Se la garanzia è costituita secondo le lettere a) e b) del § 11.1, dev'essere presentato l'impegno — verso il concorrente e l'Amministrazione contraente — d'un istituto bancario, compagnia assicuratrice o altro soggetto dell'articolo 93, comma 3 c.c.p. a costituire la garanzia definitiva. Sono esentate le micro, piccole e medie imprese e i RTI o consorzi ordinari composti esclusivamente da esse.

11.3. Se la garanzia è prestata con fideiussione, questa deve:

- a) rispettare gli schemi di polizza-tipo del d.m. Sviluppo economico 31/2018;
- b) riportare oggetto della gara e soggetto garantito (se RTI, AIR, consorzio ordinario o GEIE dev'essere intestata a tutti i componenti);
- c) valere almeno 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- d) prevedere:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (articolo 1944 c.c.);
 - 2) la rinuncia all'eccezione della limitazione del termine (articolo 1957, comma 2 c.c.);
 - 3) l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
 - 4) l'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione, la garanzia definitiva.

11.4. Possono ridurre la garanzia provvisoria:

- a) del 50% i concorrenti con certificazione del sistema di qualità a norma UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati a norma UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- b) del 50% i concorrenti micro, piccole o medie imprese;
- c) del 30% i concorrenti con registrazione al sistema comunitario d'ecogestione e *audit* EMAS (regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio);
- d) del 20% i concorrenti con certificazione ambientale a norma UNI EN ISO 14001;
- e) (*non previsto*)
- f) del 15% i concorrenti che sviluppano un inventario di gas a effetto serra a norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica di prodotto a norma UNI ISO/TS 14067;
- g) (*non previsto*)

11.5. Le riduzioni sono cumulabili come segue²:

	a (50%)	b (50%)	c (30%)	d (20%)	e (n.p.)	f (15%)	g (n.p.)
a (50%)		no	sì	no	<i>(non previsto)</i>	sì	<i>(non previsto)</i>
b (50%)	no		no	no		sì	
c (30%)	sì	no		no		sì	

² La riduzione del 20% per il possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 non è cumulabile con quella del 50% per il possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000: l'inciso «*anche cumulabile...*» del terzo periodo dell'articolo 93, comma 7 del codice non può che riferirsi alla sola riduzione del 30% per il possesso del sistema di ecogestione EMAS. Tale interpretazione si basa sull'articolo 12 delle disposizioni sulla legge in generale (r.d. 262/1942), per il quale nell'applicare la legge non si può attribuirle altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse.

	<i>a (50%)</i>	<i>b (50%)</i>	<i>c (30%)</i>	<i>d (20%)</i>	<i>e (n.p.)</i>	<i>f (15%)</i>	<i>g (n.p.)</i>
<i>d (20%)</i>	no	no	no			sì	
<i>e (n.p.)</i>	<i>(non previsto)</i>						
<i>f (15%)</i>	sì	sì	sì	sì	<i>(non previsto)</i>		<i>(non previsto)</i>
<i>g (n.p.)</i>	<i>(non previsto)</i>						

11.6. In caso di cumulo, la riduzione successiva si calcola sull'importo risultante dalla precedente, nell'ordine d'elencazione di legge.

11.7. Per RTI e consorzi ordinari:

- a)* orizzontali, la garanzia va costituita per intero se anche uno solo dei raggruppati o consorziati non possiede il titolo che dà diritto alla riduzione;
- b)* verticali, nel caso in cui solo alcune imprese siano in possesso dei titoli che danno diritto alla riduzione, il raggruppamento può beneficiarne in proporzione alla parte di prestazioni contrattuali che ciascuna impresa assume.

11.8. I consorzi delle lettere *b)* e *c)* dell'articolo 45, comma 2 c.c.p. godono della riduzione solo se il titolo è posseduto direttamente da loro.

11.9. La mancanza della garanzia e la produzione d'una garanzia di valore inferiore o priva degli elementi richiesti causano l'esclusione.

11.10. La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente alla stipulazione del contratto; agli altri concorrenti è svincolata entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

11.11. Il documento di garanzia dev'essere firmato digitalmente dal soggetto garante e dal concorrente.

11.12. Alla stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve:

- a)* presentare la garanzia definitiva dell'articolo 103 del codice;
- b)* dimostrare l'attivazione delle polizze assicurative indicate nel § G.2 del bando;
- c)* anticipare le spese contrattuali secondo quanto richiestogli dall'Amministrazione contraente.

12. CONTRIBUTO ALL'ANAC

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono versare il contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo della lettera *b)* del § G.1 della parte 1^a (v. v. l'indirizzo internet www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni#OE).

13. REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE; AVVALIMENTO

13.1. Categoria prevalente e categorie scorporabili

13.1.1. I concorrenti devono possedere a pena d'esclusione un'attestazione valida — rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) autorizzata — per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (tabella nel § D.4 della parte 1^a).

13.1.2. La qualificazione nella categoria prevalente abilita il concorrente, salvo quanto previsto nei sottoparagrafi successivi, a eseguire da sé tutte le lavorazioni anche se non ne possiede le qualificazioni; egli può sempre subappaltare queste lavorazioni, ma solo a imprese qualificate.

13.1.3. La qualificazione in una categoria consente di partecipare per il valore della classifica posseduta incrementata d'un quinto.

13.1.4. Per le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, se manca l'attestazione è necessario a pena d'esclusione subappaltarne le lavorazioni. In tal caso, la classifica da coprire nella categoria prevalente aumenta dell'importo totale dei subappalti (articolo 92, comma 1 del d.P.R. 207/2010).

13.1.5. In procedure d'importo > € 150.000,00 con categorie scorporabili singolarmente inferiori a tale cifra, il concorrente non attestato può coprirle se possiede in ciascuna:

- a)* un importo dei lavori analoghi, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera d'invito, non inferiore a quello della categoria;
- b)* un costo complessivo del personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori suddetti. Se il rapporto è inferiore al 15%, l'importo è figurativamente ridotto in proporzione per ristabilire la percentuale richiesta e vale, così ridotto, per dimostrare il requisito della lettera *a)*;
- c)* un'adeguata attrezzatura tecnica.

Nella categoria prevalente è invece obbligatoria l'attestazione SOA, a prescindere dall'importo.

13.2. Categorie "superspecializzate"

(non previsto)

13.3. Raggruppamenti temporanei e consorzi

13.3.1. Per RTI, le AIR e i consorzi ordinari orizzontali i requisiti richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata almeno per il 40%; la percentuale restante dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% dell'intero. La mandataria deve sempre possedere i requisiti in misura superiore alle mandanti.

13.3.2. In RTI e consorzi l'aumento del § 13.1.3 vale solo per i qualificati con classifica pari almeno al 20% dell'importo a base di gara; ciò non s'applica alla mandataria per conseguire il requisito minimo dell'articolo 92, comma 2 del d.P.R. 207/2010.

13.4. Concorrenti stabiliti all'estero

13.4.1. Gli operatori economici stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea — se sprovvisti dell'attestazione di qualificazione — devono possedere i requisiti del titolo III, parte 2ª del d.P.R. 207/2010, accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme dei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso:

- a) dei requisiti economico-finanziari:
 - 1) almeno una referenza bancaria;
 - 2) volume d'affari (in €) in lavori svolti direttamente e indirettamente, conseguito nel decennio antecedente alla data del bando, almeno pari agli importi delle qualificazioni richieste nelle categorie dell'appalto (articoli 79 e 83 del d.P.R. 207/2010);
 - 3) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese d'appartenenza, capitale netto — costituito dal totale della lettera A) del passivo dell'articolo 2424 c.c. — riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;
- b) dei requisiti tecnico-organizzativi:
 - 1) presenza d'idonea direzione tecnica secondo l'articolo 87 del d.P.R. 207/2010;
 - 2) esecuzione di lavori, nel decennio antecedente alla data del bando, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, d'importo almeno del 90% di quello della classifica richiesta;
 - 3) esecuzione d'un lavoro nel decennio antecedente alla data del bando, per ogni categoria oggetto dell'appalto, d'importo almeno del 40% della classifica richiesta;
OPPURE
di due lavori, nella stessa categoria, d'importo complessivo almeno del 55% dell'importo della classifica richiesta;
OPPURE
di tre lavori nella stessa categoria d'importo complessivo almeno del 65% di quello della classifica richiesta. Gli importi sono determinati secondo il citato articolo 83;
 - 4) costo complessivo del personale dipendente, nel decennio antecedente alla data del bando, non inferiore ai valori dell'articolo 79, comma 10 del d.P.R. 207/2010;
 - 5) dotazione stabile d'attrezzatura tecnica, nel decennio antecedente alla data del bando, secondo i valori dell'articolo 79, comma 8 del d.P.R. 207/2010.

13.5. Avvalimento

13.5.1. Il concorrente — singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete — può ottenere il possesso dei requisiti speciali avvalendosi di quelli d'un altro soggetto; egli e l'ausiliario sono responsabili in solido verso l'Amministrazione contraente.

13.5.2. Per raggiungere la classifica richiesta è consentito l'impiego, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria.

13.5.3. Dello stesso ausiliario non può avvalersi, a pena d'esclusione, più d'un concorrente; sempre a pena d'esclusione non possono partecipare alla gara sia l'impresa principale sia quella ausiliaria.

13.5.4. L'avvalimento può avvenire anche tra operatori economici membri dello stesso RTI o consorzio.

13.5.5. Quando l'aggiudicazione avviene all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'avvalimento non può essere usato per acquisire elementi o capacità oggetto di valutazione.

13.5.6. L'avvalimento è sempre vietato per la categoria OG 2 e per quelle del § 13.2.1.

14. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

14.1. Per partecipare alla gara, il concorrente deve iscriversi al portale (voce *Registrazione*).

14.2. I documenti sono suddivisi in due buste virtuali corrispondenti alle fasi:

- a) amministrativa;

b) economica.

Il portale guida il concorrente alla compilazione, confezione e presentazione dei vari documenti; vanno inoltre consultate le *Avvertenze sulla modulistica* pubblicate nel portale stesso.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

15.1. Domanda di partecipazione

È generata dal portale.

15.2. Documento di gara unico europeo (DGUE)³

15.2.1. È messo a disposizione in *XML* e va prodotto nello stesso formato⁴.

15.2.2. Se il concorrente ha presentato domanda d'ammissione al concordato preventivo (articolo 161 del r.d. 267/1942), deve allegare a pena d'esclusione la relazione d'un professionista — munito dei requisiti dell'articolo 67, comma 3, lettera *d*) del decreto — attestante la conformità della partecipazione al piano dell'articolo 161 e la ragionevole capacità d'adempimento del contratto. Inoltre, se l'offerta è presentata tra il deposito della domanda e quello del decreto dell'articolo 163, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti d'un altro soggetto. Il concorrente già ammesso al concordato non necessita di avvalimento.

15.3. Avvalimento

15.3.1. Ciascuna impresa ausiliaria presenta a pena d'esclusione il modello per l'avvalimento e il proprio DGUE.

15.3.2. Sempre a pena d'esclusione, va prodotto il contratto fra le imprese principale e ausiliaria col quale quest'ultima s'obbliga a fornire alla prima i requisiti e le risorse necessari i quali, a pena di nullità, devono essere ben specificati.

15.4. Quote di partecipazione ed esecuzione

I RTI, i consorzi ordinari, i GEIE e le AIR devono presentare a pena d'esclusione la dichiarazione di ripartizione delle quote di partecipazione e d'esecuzione.

15.5. Garanzia provvisoria

V. il § 11. Se il titolo che dà diritto alla riduzione non risulta dai DGUE, la garanzia costituita in misura ridotta è causa d'esclusione anche se esso esiste.

15.6. Modulo *PassOE*

15.6.1. Il *PassOE* è previsto dall'articolo 2, comma 3.2 della deliberazione n. 111/2012 dell'ANAC.

15.6.2. In caso di concorrente plurisoggettivo o d'avvalimento, il *PassOE* è unico e comprende tutti i soggetti interessati.

15.7. Attestazione di versamento del contributo all'ANAC

(non previsto)

15.8. (solo per consorzi stabili, consorzi di cooperative e d'impresе artigiane)

A pena d'esclusione, atto costitutivo e statuto con indicazione delle imprese consorziate.

15.9. (solo per RTI, consorzi ordinari, GEIE e AIR già costituiti)

Vanno prodotti, a pena d'esclusione, l'atto costitutivo o il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, stipulati per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

15.10. (solo per AIR)

Va prodotto a pena d'esclusione:

- a)* se la rete è dotata d'organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (c.d. "rete soggetto"), il contratto di rete indicante tale organo, che agisce in rappresentanza della stessa;
- b)* se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma non ha soggettività giuridica

³ Il *Documento di Gara Unico Europeo* a compilazione telematica è conforme a quello approvato col regolamento UE 2016/7 della Commissione, pubblicato nella G.U.U.E. n. L3 del 6 gennaio 2016, valido e applicabile in tutto il territorio dell'Unione Europea poiché immediatamente vigente nei diritti degli Stati membri. Non viene riproposto il modello allegato al comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 22 luglio 2016 pubblicato nella G.U.R.I. n. 170 di pari data poiché non conforme a quello approvato dal succitato regolamento né ottenibile dai siti di compilazione telematica indicati (il modello "nazionale" risulta dunque di fatto indisponibile ai concorrenti stabiliti in altri paesi UE per la compilazione telematica obbligatoria).

⁴ L'impiego del formato *XML* consente alla SUA la verifica diretta con strumenti informatici dei modelli presentati: l'*XML* è inoltre il formato/linguaggio previsto in materia dalla circolare AgID n. 3/2016 «*Regole tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione*» la quale dev'essere osservata indistintamente dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli operatori economici concorrenti (§ 1).

(c.d. “rete contratto”), il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all’impresa mandataria;

- c) se la rete è dotata di organo comune senza potere di rappresentanza o ne è sprovvista o se esso è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.

Il contratto di rete dev’essere stato stipulato per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

15.11. Attestazione di sopralluogo

(non previsto)

16. DOCUMENTAZIONE TECNICA

(non previsto)

17. DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

17.1. Offerta economica

È prodotta automaticamente dal portale.

17.2. Dichiarazione sull’invariabilità dei prezzi

(non previsto)

17.3. Dettaglio dell’offerta economica

È la lista dei prezzi unitari offerti; viene prodotta automaticamente dal portale.

18. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

18.1. Operazioni di gara

18.1.1. La prima seduta telematica si svolgerà sul portale nel giorno e ora indicati in esso; le operazioni potranno essere rinviate a (o proseguite in) ora e/o giorno successivi.

18.1.2. Data e ora di qualsiasi altra seduta telematica saranno comunicate almeno 3 giorni naturali prima soltanto con avviso nel sito della Provincia e — a discrezione della medesima — nel portale.

18.1.3. L’autorità presidente di gara verificherà innanzitutto la documentazione amministrativa:

- a) controllandone correttezza e completezza e, in caso negativo, escludendo i concorrenti in difetto previo svolgimento — se ammesso — del soccorso istruttorio;
- b) verificando che nessun concorrente partecipi in violazione dei divieti previsti.

18.1.4. *(non previsto)*

18.1.5. Nella stessa seduta o in altra appositamente convocata, si valuterà la documentazione economica:

- a) leggendo i ribassi o i prezzi offerti;
- b) *(non previsto)*
- c) escludendo automaticamente le offerte anomale;
- d) formando la graduatoria finale delle offerte;
- e) avviando la verifica del rispetto dei livelli retributivi minimi.

18.1.6. Nel controllo della documentazione economica è ammesso il soccorso istruttorio per integrare mancanze che non comportano la variazione del ribasso e/o dei prezzi offerti.

18.1.7. Qualora si accerti, sulla base di elementi univoci, che vi sono offerte non formulate autonomamente o imputabili a un unico centro decisionale, i concorrenti che le hanno presentate saranno esclusi.

18.1.8. Divenuta definitiva la graduatoria, l’autorità presidente di gara aggiudicherà provvisoriamente al concorrente che ha presentato l’offerta migliore.

18.2. Controlli sulle offerte

18.2.1. La verifica del rispetto dei livelli minimi retributivi — e dell’anomalia, se non opera l’esclusione automatica — è svolta a cura del RUP dell’Amministrazione contraente e inizia dall’offerta prima classificata; se essa non risulta affidabile, si procede con le offerte successive fino a individuare la prima non anomala o adeguatamente giustificata.

18.2.2. L’Amministrazione contraente richiede al concorrente giustificazioni scritte indicandogli, se necessario, gli elementi da chiarire e assegnandogli per rispondere un termine di 15 giorni naturali. In caso di:

- a) mancato riscontro, è assegnato un ulteriore termine perentorio massimo di 1 giorno;

b) giustificazioni ritenute insufficienti, è assegnato un ulteriore termine perentorio massimo di 5 giorni. Se tali ulteriori termini trascorrono senza che il concorrente dia riscontro, esso viene escluso.

18.2.3. L'Amministrazione contraente esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultano nel complesso inaffidabili.

18.2.4. L'esito della verifica è comunicato alla fine dell'esame di tutte le offerte che il RUP ha ritenuto di controllare.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

19.1. Contro le risultanze della procedura si può ricorrere al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto a norma dell'articolo 120 del d.lgs. 104/2010.

19.2. Tutte le controversie derivanti dalla procedura di gara e dal contratto non risolte in via amichevole sono deferite all'autorità giudiziaria; è sempre esclusa la competenza arbitrale.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

20.1. I dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente nell'ambito della procedura. La presentazione dell'offerta implica, da parte del concorrente, l'automatica accettazione del trattamento.

20.2. È titolare del trattamento l'ente indicato nel § A.1 del bando; responsabile ne è la Provincia di Rovigo.

Documento: \\SERVENTE-CONDI\Stazione Unica Appaltante\PRATICHE PROVINCIALI (NON S.U.A.)\000486_Laboratorio_ISA_Munari\Svolgimento gara\000486_Disciplinare.odt

Ultimo salvataggio: 03/09/2019 10:10:09